

Fuori dal “Bunker” dell’autolesionismo

CLES - L’auditorium del polo scolastico di Cles ospiterà mercoledì prossimo, 25 maggio, alle 20.30 lo spettacolo intitolato “Bunker – Un’ombra su cui porre luce”, organizzato nell’ambito del “Progetto Psychaché” con la collaborazione del **Lions Club** di Cles.

La messa in scena sarà anticipata, in mattinata, dallo spettacolo riservato alle scuole, in particolare agli studenti del quarto anno.

La rappresentazione vede la regia e drammaturgia di **Michele Comite (nella foto)**, la coreografia di Hillary Anghileri e le scenografie di Anna Ucosich e Gigi Giovanazzi. Tutti giovani e giovanissimi gli interpreti: Martina Scrinzi, Anna Ucosich, Alice Ucosich, Andrea Ucosich, Sergio Sartori, Alisia Aurora Calzà, Paolo Ruscazio, Giuliano Tonolli, Maddalena Zucchelli, Andrej Beregoi, Sofia Gravili, Filippo Bruseghin. Il “Progetto Psychaché – Il dolore mentale” è nato nell’autunno 2019 per sensibilizzare le persone rispetto al tema dell’autolesionismo e della rinuncia alla vita da parte degli adolescenti. La proposta si è evoluta e sviluppata, tra le mille difficoltà dovute alla complessità del tema e alla pandemia, attraverso incontri e approfondimenti con studiosi. Insieme a un gruppo di ragazzi è stato inoltre creato un laboratorio teatrale, guidato dal regista Michele Comite di Collettivo Clochart. Attraverso la lettura di articoli di cronaca e interviste ad adulti e ragazzi, è stata data parola a sensazioni, emozioni, paure e luoghi comuni relativi al tema della “rinuncia alla vita”.

Da qui è nato lo spettacolo intitolato “Bunker – Un disagio su cui porre luce”, che ha debuttato a settembre 2021 nello Spazio Sacro della campana dei Caduti a Rovereto. Un evento offerto alla città che ha registrato il “tutto esaurito”. **Fa.Bri.**

Cles
Mercoledì
spettacolo
di Comite
Al mattino
sarà
riservato
alle scuole



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

